

La società partecipata dall'università è posseduta da Gea lab e da Merloni elettrodomestici

Adrialab, un presidente professore

La nomina a Marco Pacetti, rettore del Politecnico delle Marche

DI FEDERICA MONTI

Adrialab, la web solution company partecipata al 40% da Merloni elettrodomestici, al 55% da Gea lab (con sede a Milano) e al 5% dall'Università Politecnica delle Marche ha un nuovo presidente. Si tratta di Marco Pacetti, rettore dell'università Politecnica delle Marche.

«La mia nomina a presidente della società Adrialab contribuirà a rendere ancora più stretto il rapporto tra il mondo dell'università e della ricerca con quello delle aziende», ha com-

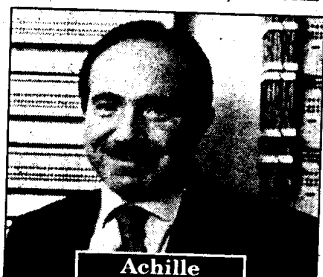
mentato Pacetti. «I risultati della società sono ampiamente positivi e, se il 2003 si è chiuso secondo le attese, il 2004 sta continuando in direzione della crescita. L'utile del precedente esercizio non è stato distribuito ai soci, ma è stato reinvestito nella società. L'università, del resto, non si aspetta dividendi da Adrialab. Il valore del dividendo è rappresentato dalla partecipazione ai processi e agli stage che i nostri studenti possono sviluppare, essendo direttamente coinvolti nei

progetti con le aziende clienti».

De Tommaso presidente Anfov

L'assemblea dei soci di Anfov, Associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione ha nominato presidente Achille De Tommaso, vicepresidente nel consiglio direttivo uscente e amministratore delegato di Colt Telecom spa. De Tommaso prende il posto di Franco Morganti, che chiude il suo mandato per decor-

renza dei termini. Il neoelto presidente De Tommaso intende rafforzare gli elementi di continuità con la gestione precedente e, in particolare, gli sforzi per supportare e stimolare la diffusione della banda larga, così come della televisione digitale terrestre.



Achille De Tommaso



Stéphane Huet



Giovanni Sgalambro

Il B2B di Tiscali a Huet

Tiscali ha annunciato la nomina di Stéphane Huet a senior vice president business access & services di Tiscali corporate. A Huet è stata data la responsabilità di definire la strategia B2B. Francese, 36 anni, con un master in It e telecomunicazioni conseguito all'École nationale supérieure des télécommunications di Parigi, Stéphane Huet ha maturato una notevole esperienza nell'area business development di aziende del settore hi-tech ed è in Tiscali dal 2001 come chief operating officer.

Sgalambro in cima ad Assochange

Assochange, la nuova associazione nata da pochi mesi con la finalità di divenire il centro di ricerca e innovazione sulle tematiche di change Management nel contesto culturale ed economico italiano, ha confermato la carica

di presidente pro tempore a Giovanni Sgalambro (rappresentante di Ibm), in attesa di nuove elezioni che si terranno entro l'anno, successivamente al primo convegno nazionale Assochange previsto per novembre 2004. L'associazione raccoglie già circa 30 rappresentanti di prestigiose aziende italiane e atenei leader nell'evoluzione organizzativa e delle risorse umane. Tra i primi nomi di aziende associate si nota una cospicua presenza di organizzazioni caratterizzate dalla notorietà di un brand di successo e dall'importanza dell'innovazione (Amadori, Ducati motor holding, Emak, Ibm, Isagro, Iveco, Qualital, Marconi, Sap, Unisys) che vivono forse prima di altre i cambiamenti imposti dall'evoluzione e dalla leadership nei mercati. Sono presenti anche entità protagoniste nella formazione (università di Bergamo e Bologna, Isvor-Fiat). L'associazione ha anche attivato un sito web all'indirizzo www.assochange.it. (riproduzione riservata)